

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6700 del 20/12/2018
Oggetto	CAMBIO DI TITOLARITA' E VARIANTE A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI DALLA SPONDA SINISTRA DEL FIUME MARECCHIA IN COMUNE DI NOVAFELTRIA (RN) CON USO DA "PRODUZIONE DI FORZA MOTRICE" A "MULINO DIDATTICO". PROCEDIMENTO RN10A0028 <i>è</i> RICHIEDENTE: SIG.RA MAZZONI LOREDANA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6980 del 20/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venti DICEMBRE 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITA' E VARIANTE A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI DALLA SPONDA SINISTRA DEL FIUME MARECCHIA IN COMUNE DI NOVAFELTRIA (RN) CON USO DA "PRODUZIONE DI FORZA MOTRICE" A "MULINO DIDATTICO".

PROCEDIMENTO RN10A0028 – RICHIEDENTE: SIG.RA MAZZONI LOREDANA.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 *"Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"*;
- la Legge 7/08/1990 n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge 3 agosto 2009 n. 117 *"Distacco dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della Provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione"* vigente dal 15/08/2009;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con particolare riferimento agli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001 n. 41 *"Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"*;
- il Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 40 del 21 dicembre 2005;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, con particolare riferimento all'art. 51 *"Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico"*;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) dell'Emilia-Romagna ;
- la Legge Regionale 30/4/2015 n. 2, con particolare riferimento all'art. 8 *"Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico"*;
- le deliberazioni Regionali n. 1781/2015 *"Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento – carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque - ai fini del riesame dei*

Piani di Gestione distrettuali 2015-2021") e n. 2067/2015 "Attuazione della Direttiva 2000/60/CE: contributo della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei Piani di Gestione distrettuali 2015-2021";

- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 02/02/2015, n. 1622 del 29/10/2015 e n. 1792 del 31/10/2016 *"Determinazione su base volumetrica dei canoni di concessione ad uso irriguo";*
- la deliberazione della Giunta Regionale 05/09/2016 n. 1415 *"Definizione dei fabbisogni irrigui per coltura ai sensi del D.M.31 luglio 2015";*
- la deliberazione della Giunta Regionale 21/12/2016 n. 2254 *"Disciplina relativa alle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ed alla raccolta e gestione dati";*
- la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 *"Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientali definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano"* così come modificata ed integrata con successiva deliberazione n. 3/2017 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7 del 29/01/2016 con cui è stato conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale del Servizio 4,4 – Acque pubbliche, Rischio Idraulico e Sismico della Provincia di Pesaro e Urbino n. 3256 del 06/09/2004 con cui è stata rilasciata al Sig. Mazzoni Giancarlo (C.F. MZZ GCR 41C26 F137V), con scadenza al 05/09/2034, la concessione di derivazione di acque superficiali dal fiume Marecchia in loc. Molino Gambetti del Comune di Novafeltria ad uso "produzione di forza motrice";

DATO ATTO che con la determinazione n. 3256 del 06/09/2004, al punto 3) del dispositivo, il canone annuo di concessione è stato determinato in €. 101,33 (euro centouno/33) e successivamente rideterminato in €. 126,60 (euro centoventisei/60);

VISTA l'istanza pervenuta il 12/10/2018, registrata in pari data al prot. Arpae PGRN/2018/9824, con cui la Sig.ra Mazzoni Loredana (C.F. MZZ LDN 72S65 H294V), in qualità di mandataria di un gruppo di utenti costituito dai Sig.ri Pierini Leontina (C.F. PRN LTN 48D70 Z130J), Mazzoni Curzio (C.F. MZZ CRZ 76B20 F137W) e Mazzoni Domenico (C.F. MZZ DNC 70L10 F137J), ha chiesto il subentro nella titolarità della concessione n. 3256 del 06/09/2004, a seguito del decesso del Sig. Mazzoni Giancarlo, con variante dell'uso da "produzione di forza motrice" a "mulino didattico", essendo il mulino non più in uso e non essendo mai stata installata una centralina idroelettrica;

VERIFICATO che i canoni annui sono stati regolarmente versati, così come risulta dall'archivio regionale relativo ai pagamenti dei canoni di concessione per l'utilizzo del demanio idrico;

ESAMINATA la documentazione presentata a corredo della domanda da cui si evince che:

- il prelievo continuerà ad essere esercitato mediante canale di adduzione sulla sponda sinistra del fiume Marecchia con presa in loc. Mulino del Vescovo di Novafeltria (RN) su un'area del demanio idrico distinta catastalmente al N.C.T. al foglio 13 antistante la particella 348;
- la portata massima richiesta è di 177 l/s;
- la risorsa richiesta viene utilizzata a servizio di un "mulino didattico";

STABILITO che il canone annuale di concessione per l'uso "mulino didattico", calcolato applicando l'art. 152 della L.R. 3/1999 e s.m.i. e secondo gli aggiornamenti delle delibere regionali citate in premessa, è rideterminato in €. 91,82 (euro novantuno/82) per l'anno 2018;

ACCERTATO:

- che il richiedente ha provveduto in data 13/09/2018 al versamento della somma di €. 99,00 a titolo di spese istruttorie, ai sensi delle D.G.R. n. 65 del 02/02/2015;
- che il richiedente ha provveduto in data 05/12/2018 al versamento della somma di €. 250,00 a titolo di deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 154 della L.R. n. 3/1999 e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, a garanzia degli obblighi che l'Azienda concessionaria viene ad assumere per effetto della concessione medesima, somma che sarà, ove nulla osti, restituita allo scadere della concessione medesima;
- che il richiedente ha attestato di aver preso visione del disciplinare di cui alla concessione n. 3256 del 06/09/2004 e di accettare le prescrizioni in esso contenute;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell'Unità Gestione Demanio Idrico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, Ing. Mauro Mastellari;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, che possa essere rilasciato il cambio di titolarità con variante dell'uso da "produzione di forza motrice" a "mulino didattico", essendo il mulino non più in uso e non essendo mai stata installata una centralina idroelettrica, alla concessione n. 3256 del 06/09/2004 di cui si conferma ogni altra prescrizione e condizione;

su proposta del Responsabile del Procedimento Ing. Mauro Mastellari,

DETERMINA

1. di assentire alla Sig.ra Mazzoni Loredana (C.F. MZZ LDN 72S65 H294V), in qualità di mandataria di un gruppo di utenti costituito dai Sig.ri Pierini Leontina (C.F. PRN LTN 48D70 Z130J), Mazzoni Curzio (C.F. MZZ CRZ 76B20 F137W) e Mazzoni Domenico (C.F. MZZ DNC 70L10 F137J) e fatti salvi i diritti di terzi, il subentro nella titolarità della concessione di derivazione di acque superficiali dal fiume Marecchia in loc. Molino Gambetti del Comune di Novafeltria n. 3256 del 06/09/2004 rilasciata del Servizio 4,4 – Acque pubbliche, Rischio Idraulico e Sismico della Provincia di Pesaro e Urbino con variante dell'uso da "produzione di forza motrice" a "mulino didattico", essendo il mulino non più in uso e non essendo mai stata installata una centralina idroelettrica, e di confermare ogni altra condizione e prescrizione contenuta nella predetta concessione;
2. di rideterminare il canone annuale di concessione per l'uso "mulino didattico", calcolato applicando l'art. 152 della L.R. 3/1999 e s.m.i. e secondo gli aggiornamenti delle delibere regionali citate in premessa, in €. 91,82 (euro novantuno/82) per l'anno 2018;
3. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 o in base ad altre disposizioni di legge;
4. che le somme versate saranno introitate su appositi capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale;
5. di confermare ogni altra condizione e prescrizione contenuta nella concessione n. 3256 del 06/09/2004 e nel disciplinare allegato, parte integrante della stessa ed accettato dalla Sig.ra Mazzoni Loredana con nota registrata al prot. PGRN/2018/11881 in data 18/12/2018;

6. di dare atto che, data l'imposta di registro inferiore a €. 200,00 in relazione al corrispettivo globale della concessione, la registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;
7. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e di trasmettere al Concessionario copia del presente provvedimento;
8. di stabilire inoltre:
 - che questa Agenzia ha facoltà di provvedere, anche prima della scadenza della concessione, alla revisione dell'utenza, disponendo limitazioni temporali o quantitative del prelievo al fine di tutelare la risorsa idrica, secondo il disposto dell'art. 48 del R.R. n. 41/2001;
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
9. di informare che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
10. di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere, entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione, secondo il disposto degli artt. 18, 140, 143 e 144 del T.U. n. 1775/1933.

Dott. Stefano Renato De Donato
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.